



CITTÀ DI CARLENTINI

PROVINCIA DI SIRACUSA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA MUNICIPALE

N. 21

Oggetto:

Integrazione D.G.M. n.153 del 31/12/2018 recante "Quantificazione somme non soggette esecuzione forzata di cui all'art. 159 D.l.gs n.267/2000 – 1* semestre 2019"

L'anno duemila^{diecimila}~~diciotto~~, il giorno undici del mese Marzo, alle ore 11:30, si è riunita la **Giunta Municipale** con l'intervento dei Signori:

1) STEFIO	Giuseppe	Sindaco
2) MANGIAMELI	Salvatore	Vice Sindaco
3) RIPA	Maria Rosa	Assessore
4) NARDO	Sebastiano	Assessore
5) FAVARA	Massimiliano	Assessore

Presente	Assente
X	
X	
X	
X	
	X

Presiede il Sindaco **Dott. Giuseppe Stefio**

Partecipa il vice Segretario D.ssa Giuseppa Ferrauto

Il Presidente, constatato la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto indicato.

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità tecnica, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Li 11-03-2019

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

Ai sensi degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del D. Lgs. 267/2000 e art. 12 della L.R. n.30/2000, si esprime il seguente parere di regolarità contabile, attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa sulla presente proposta di deliberazione:

Favorevole Contrario

Non necessita di parere di regolarità contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

Li 11-03-2019

La Responsabile del Servizio Finanziario
D.ssa Giuseppa Ferrauto

PROPOSTA DI DELIBERA DI GIUNTA MUNICIPALE

OGGETTO: INTEGRAZIONE D.G.M. N. 153 DEL 31.12.2018 RECANTE "QUANTIFICAZIONE SOMME NON SOGGETTE AD ESECUZIONE FORZATA DI CUI ALL'ART. 159 D.LGS. N. 267/2000. I° SEMESTRE 2019."

La Responsabile dell'Area II – Servizi Finanziari;

PREMESSO che con D.G.M. n. 153 del 31/12/2018 recante "Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di cui all'art. 159 D.Lgs. n. 267/2000. I° Semestre 2019", immediatamente esecutiva, si deliberava di quantificare preventivamente le somme di competenza dell'Ente non soggette ad esecuzione forzata per il primo semestre 2019, a pena di nullità rilevabile anche dal Giudice, quantificate in € 4.720.548,66, di cui:

A. € 2.558.951,78 per il pagamento delle retribuzioni del personale e relativi oneri previdenziali;

B. € 344.993,85 per il pagamento delle rate dei mutui;

C. € 1.816.603,03 per il pagamento delle spese relative all'espletamento dei servizi locali indispensabili;

VISTA la D.C.C. n. 10 del 27/02/2019 recante "Richiesta anticipazione di liquidità ex art. 1, cc. da 849 a 857, della L. n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019). Impegno dell'Ente ad effettuare l'iscrizione contabile della stessa e della sua restituzione nel bilancio di previsione 2019-2021", immediatamente esecutiva, con la quale il Consiglio Comunale del Comune di Carlentini deliberava di:

- autorizzare l'Ente, per l'anno 2019, al ricorso all'anticipazione di liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 852, della L. n. 145/2018;
- autorizzare, in relazione all'art. 203, comma 1, lett. b), T.U.E.L., l'iscrizione dell'anticipazione di liquidità de quo nel bilancio di previsione 2019-2021, competenza anno 2019, e la sua restituzione, suddivisa in quota capitale e quota interessi, entro il 30/12/2019 o altra data che verrà definita con eventuali successive modifiche legislative;
- approvare l'importo massimo di anticipazione di liquidità che l'Ente intende richiedere ammontante ad € 427.425,55, calcolata sulla base della propria capacità economico-finanziaria di sostenimento della spesa, quindi della propria capacità di rimborsare entro il 30/12/2019, da utilizzare per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi, in particolare ai servizi essenziali, così come identificati nella piattaforma dei Crediti Commerciali;
- demandare al Sindaco e, soprattutto, al Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria la predisposizione e sottoscrizione di tutti gli adempimenti amministrativi necessari per la sottoscrizione della domanda di anticipazione di liquidità e consequenziali alla stessa;
- trasmettere il provvedimento alla Cassa Depositi e Prestiti unitamente al resto della documentazione richiesta al fine di attivare l'anticipazione de quo;

VISTI:

➤ i commi 2 e 3 dell'art. 159 del D.lgs. n.267 /2000, i quali testualmente recitano:

"2. Non sono soggette ad esecuzione forzata, a pena di nullità rilevabile anche d'ufficio dal giudice, le somme di competenza degli enti locali destinate a:

- a) pagamento delle retribuzioni al personale dipendente e dei conseguenti oneri previdenziali per i tre mesi successivi;
- b) pagamento delle rate di mutui e di prestiti obbligazionari scadenti nel semestre in corso;
- c) espletamento dei servizi locali indispensabili.

3. Per l'operatività dei limiti all'esecuzione forzata di cui al comma 2 occorre che l'organo esecutivo, con deliberazione da adottarsi per ogni semestre e notificata al tesoriere, quantifichi preventivamente gli importi delle somme destinate alle suddette finalità.";

- la sentenza della Corte Costituzionale n. 69/1998, con la quale è stata, tra l'altro, dichiarata l'illegittimità costituzionale del citato art. 159, comma 3, "nella parte in cui non prevede che l'impignorabilità delle somme destinate ai fini istituzionali dell'ente o alle retribuzioni dei dipendenti non opera qualora, dopo l'adozione da parte dell'organo esecutivo della deliberazione semestrale di quantificazione preventiva delle somme stesse, siano emessi mandati a titoli diversi da quelli vincolati, senza seguire l'ordine cronologico delle fatture così come pervenute per il pagamento o, se non è prescritta fattura, delle deliberazioni di impegno da parte dell'ente.";
- il D.M. 28 maggio 1993 (pubblicato in G.U. – s.g. – 23/06/1993 n. 145) avente ad oggetto "Individuazione, ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, dei servizi locali dei Comuni, delle

Province e delle Comunità Montane", il cui art. 1 individua, anche ai fini della non assoggettabilità ad esecuzione forzata, quali servizi indispensabili dei Comuni, quelli:

1. connessi agli organi istituzionali;
2. di amministrazione generale, compreso il servizio elettorale;
3. connessi all'ufficio tecnico comunale;
4. di anagrafe e di stato civile;
5. di statistica;
6. connessi con la giustizia;
7. di polizia locale ed amministrativa;
8. della leva militare;
9. di protezione civile, di pronto intervento e di tutela della sicurezza pubblica;
10. di istruzione primaria e secondaria;
11. necroscopici e cimiteriali;
12. connessi alla distribuzione dell'acqua potabile;
13. di fognatura e di depurazione;
14. di nettezza urbana;
15. di viabilità e di illuminazione pubblica;

RICHIAMATE le caratteristiche dell'anticipazione di liquidità di cui ai commi da 849 a 852, della L. n. 145/2018 come di seguito specificato:

- 1) non costituisce indebitamento ai sensi dell'art. 3, c. 17, della L. n.350/2003, e pertanto non si applicano i limiti fissati dall'art. 204 del T.U.E.L.;
- 2) è contratta in deroga alle disposizione degli artt. 203, c. 1, lett. b), del D.Lgs. n. 267/2000, fermo restando l'obbligo in capo all'Ente di effettuare le relative iscrizioni nel bilancio di previsione 2019-2021, competenza anno 2019, successivamente al loro perfezionamento;
- 3) è assistita dalla delegazione di pagamento di cui all'art. 206 T.U.E.L. ed è soggetta alle disposizioni di cui all'art. 159, c. 2, e dell'art. 255, c. 1, dell'anzidetto D.Lgs. n. 267/2000;
- 4) può essere concessa, per i Comuni, nel limite massimo di 3/12 delle entrate accertate nell'anno 2017 afferenti ai primi tre titoli di entrata del bilancio;

CONSIDERATO che l'importo di anticipazione di liquidità richiesta tramite il portale DOL della CDP verrà utilizzata per il pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili al 31/12/2018 relativi ai servizi essenziali rientranti nell'elenco dei servizi locali previsti dall'art. 1 del D.M. 28/05/1993;

RITENUTO, quindi, ai fini di una più specifica evidenziazione delle somme impignorabili, di specificare che tra le somme non soggette ad esecuzione per il primo semestre 2019, già quantificate con la D.G.M. n. 153 del 31/12/2018, vanno considerate anche quelle che l'Ente riceverà a titolo di Anticipazione di Liquidità;

RAVVISATA la necessità di conferire al presente atto l'immediata eseguibilità, al fine di attivare prontamente la procedura di tutela del patrimonio dell'Ente di cui in argomento, considerato che l'esercizio finanziario è già iniziato;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi del Responsabile dell'Area Economico – Finanziaria in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L., D.Lgs. 167/2000;

VISTI:

- la Legge di Bilancio 2019, n. 145 del 30/12/2018;
- il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- il vigente O.R.EE.LL.;
- il vigente Regolamento comunale di Contabilità;
- lo Statuto comunale;

PROPONE

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente ripetute e trascritte, per formarne parte integrante e sostanziale:

- **DI INTEGRARE**, ai sensi dell'art. 159, commi 2 e 3, TUEL, la D.G.M. n. 153 del 31/12/2018 recante "Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di cui all'art. 159 D.lgs. n. 267/2000. I° semestre 2019.", specificando, ai fini di una maggiore evidenziazione delle somme impignorabili già quantificate con l'anzidetta deliberazione, che tra le somme non soggette ad esecuzione vanno considerate anche quelle che l'Ente riceverà a titolo di Anticipazione di Liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., pari ad € 427.425,55;

- DI NOTIFICARE copia del presente atto al Tesoriere comunale per i conseguenti adempimenti di legge;
- DI DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, per l'urgenza di provvedere ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del decreto legislativo 78 agosto 2000, n. 267 e della L.R. n. 44/91.

*La Responsabile dell'Area II
Dott.ssa Giuseppa Ferranto*

LA GIUNTA COMUNALE

Ritenuto di dover provvedere in merito, in conformità alla proposta del Responsabile del Servizio Finanziario, ad unanimità di voti espressi in forma di legge

DELIBERA

DI APPROVARE la superiore proposta nella formulazione sopra richiamata.

DI INTEGRARE, ai sensi dell'art. 159, commi 2 e 3, TUEL, la D.G.M. n. 153 del 31/12/2018 recante "Quantificazione somme non soggette ad esecuzione forzata di cui all'art. 159 D.lgs. n. 267/2000. I° semestre 2019.", specificando, ai fini di una maggiore evidenziazione delle somme impignorabili già quantificate con l'anzidetta deliberazione, che tra le somme non soggette ad esecuzione vanno considerate anche quelle che l'Ente riceverà a titolo di Anticipazione di Liquidità di cui all'art. 1, commi da 849 a 857, della L. n. 145/2018 e ss.mm.ii., pari ad € 427.425,55;

DI NOTIFICARE copia del presente atto al Tesoriere comunale per i conseguenti adempimenti di legge;

LA GIUNTA COMUNALE

con separata votazione, ad unanimità di voti espressi in forma di legge

DELIBERA

l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi dell'articolo 134, comma 4¹ del decreto legislativo 78 agosto 2000, n. 267 e della L.R. n. 44/91.

Letto approvato e sottoscritto

Il Sindaco
Giuseppe Stefio

L'Assessore anziano

Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto

Pubblicata all'Albo Pretorio on-line

dal _____

al _____

Il Messo comunale

Il Segretario del Comune

CERTIFICA

Su conforme relazione del Messo comunale incaricato per la pubblicazione degli atti che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line del Comune per quindici giorni consecutivi a decorrere dal giorno _____ senza opposizioni o reclami.

Li, _____

Il Segretario Generale

La presente delibera è divenuta esecutiva in data _____

Li, _____

IL Segretario Generale

La presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Li, 11 MAR, 2019

Visto: Il Sindaco

Il Segretario Generale

D.ssa Giuseppa Ferrauto

La presente delibera è stata trasmessa per l'esecuzione all'ufficio _____ in data _____